

Data dell'incontro	7.02.2017 IIS Antonietti – Iseo ore 8.30 -11.30
Presenti	Poli [IC Adro]; Cadei [IC Capriolo e CPIA]; Scalvini [IC Castelcovati]; Scolari Giovanni [IC Castegnato]; Montanaro [IC Castrezzato e IIS Falcone di Palazzolo s/O]; Ferrari [ITCG Einaudi Chiari]; Uboldi [IC Coccaglio]; Conte [IC Cologne]; Martinelli [IC di Corte Franca e IC Provaglio Iseo]; Caperna su delega DS [IC Iseo]; Parzani [IIS Antonietti Iseo]; Seneci su delega DS [IC Ome]; Secchi [IC 1° Palazzolo s/O]; Marella [IIS Marzoli Palazzolo s/O]; Plebani [IC Pontoglio]; Zani [IC Rodengo Saiano]; Archetti [IC di Rovato]; Gozzini Turelli [IIS Gigli di Rovato]; Sibilia [IC di Rudiano e Trenzano] per un totale di 23 istituti scolastici rappresentati
Assenti	Risultano non presenti: IC Cazzago S. Martino; IC 1° e 2° Chiari; IC Ospitaletto; IC 2° Palazzolo s/O; IC Passirano; IC Sale Marasino; IC Travagliato per un totale di 8 istituti scolastici assenti
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del questionario di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA e docente dell'ambito inviata a USRLo in data 1° febbraio 2017: eventuali armonizzazioni ed integrazioni; 2. Primo avvio di accordi relativi a gestione finanziaria ed organizzativa delle iniziative di formazione di ambito <i>[nb: la vera e propria pianificazione della azioni formative non potrà che seguire la riunione a Milano di metà febbraio, anche in funzione della richiesta avanzata di spostare la rendicontazione dal 30 settembre al 31 dicembre 2017]</i>; 3. Orientamento in ingresso scuola secondaria di II grado: report Minicampus. Raccolta di spunti e riflessioni per il miglioramento delle buone pratiche sino ad ora attivate all'interno dell'ambito; 4. varie ed eventuali
Verbale	<p>Punto 1 - 2 odg: Il DS Parzani, in apertura di riunione e prima di affrontare insieme i primi due punti all'odg, rassegna all'assemblea dei dirigenti dell'ambito il proprio mandato di responsabile della scuola capofila di rete di ambito (che in ogni caso porterà a conclusione fino al 31 agosto 2017, come previsto dal regolamento approvato nel mese di settembre 2016) e di responsabile della scuola polo della formazione (avendo chiesto a USRLo se l'individuazione di dette scuole, fatta con decreto del 26 ottobre 2016, fosse vincolante non solo per il triennio successivo, ma anche per l'a.s. 2016-17 ed avendo ricevuto risposta negativa). Parzani dichiara che sia in occasione della riunione della conferenza generale dei dirigenti dell'11 gennaio, sia in alcune della mail circolate all'interno dell'ambito nel mese di gennaio e prima della riunione in corso, ha avuto modo di percepire una sfiducia, che non sa valutare quanto diffusa, nella sua azione specie in materia di gestione della formazione di ambito. Dopo aver fatto alcuni esempi per suffragare la sua percezione, che non esclude essere del tutto soggettiva e non fondata, sottolinea però che è fondamentale che dubbi e perplessità siano superati poiché si è alla vigilia di scadenze importanti per la vita delle reti di ambito, cui si stanno assegnando compiti da MIUR, USRLo e talvolta UST che a suo avviso da un lato vanno al di là delle competenze che dovrebbe avere una rete di ambito tenuto conto degli incerti fondamenti giuridici di quest'ultima (che nel precedente anno scolastico aveva cercato di evidenziare relazionando costantemente circa i lavori del tavolo tecnico costituitosi al MIUR e finalizzato a stendere Linee guida per la governance delle reti di ambito), dall'altro non sono supportati da un adeguato incremento di risorse umane (personale ATA e docenti dell'organico di potenziamento gestite dalla rete). Tutto ciò necessita di una fiducia reciproca e di un lavoro sinergico tra tutti dirigenti ed in particolare tra quelli che rivestono ruoli di capofila di ambito o tematico. Dichiara viceversa di essere rimasto negativamente colpito da alcuni fatti: a) non aver compreso da parte di alcuni colleghi che l'invio da parte sua di una prima versione della rilevazione delle priorità formative dell'ambito all'USRLo in data 1° febbraio, e quindi anteriormente alla riunione odierna, era stato determinato dall'anticipazione, non procrastinabile, della scadenza di consegna decisa unilateralmente da USRLo stesso; b) che un'informativa in tal senso da lui spedita a tutte le istituzioni scolastiche dell'ambito in data 27 gennaio, nella quale si avvertiva tra l'altro che durante la settimana successiva avrebbe recuperato, insieme con l'AA del suo istituto, Perruccio, le indicazioni fornite dagli IC e dalle secondarie superiori al fine di inviare il modello di rilevazione adottato ad USRLo nei tempi richiesti, non era stata seguita da alcuna richiesta da parte dei colleghi di convocazione del Gruppo di coordinamento in tempi brevissimi per elaborare insieme la sintesi per l'USRLo; c) che invece, dopo la spedizione della prima versione della rilevazione [1° febbraio], era circolato l'invito, a lui rivolto, di non inviare nessun documento a nome dell'ambito senza la convocazione almeno del Gruppo di coordinamento, pur avendo a suo tempo precisato che si sarebbero potute elaborare nel mese di febbraio altre versioni della rilevazione, propedeutiche alla stesura di un vero e proprio Piano di formazione triennale di ambito e pur essendosi attenuto alla lettera nella compilazione della prima versione della rilevazione alle indicazioni giunte. Conclude osservando, a proposito della convocazione del Gruppo di coordinamento, che sicuramente</p>

dopo l'incontro delle scuole polo della formazione a Milano a metà febbraio, sarà necessario attivare tale Gruppo, ampliato ai DS delle scuole polo tematiche coinvolte nell'organizzazione dei corsi, per velocizzare le procedure operative; che non ha nulla in contrario alla riunire il Gruppo per preparare le riunioni della conferenza generale (anche se è colpito dal fatto che negli anni precedenti e fino a gennaio 2017 non se ne era mai sentita la necessità), ma che sicuramente non convocherà tale Gruppo la stessa giornata di riunione della conferenza generale per evidenti ragioni di illogicità organizzativa.

Detto ciò Parzani si allontana dalla riunione, che continua in sua assenza attraverso un lungo dibattito finalizzato tra l'altro a raggiungere una decisione circa l'accettazione delle sue dimissioni dai ruoli da lui citati in avvio di seduta ed all'eventuale individuazione di DS e scuole che ne assumano le funzioni. Terminata la discussione e rientrato Parzani, il DS Uboldi sintetizza le decisioni assunte dall'assemblea: a) conferma del ruolo di IIS Antonietti come scuola capofila di rete e scuola polo della formazione; b) raccomandazione di gestione il più possibile inclusiva delle questioni più delicate relative alla rete di ambito sia in conferenza generale che in gruppo di coordinamento (o analoghi gruppi di lavoro).

Si passa quindi ad esaminare la prima versione della rilevazione delle priorità formative inviate in USRLo e si decidono alcune variazioni che non ne modificano la sostanza; Parzani si impegna a spedire in tempi brevi la versione aggiornata non solo a USRLo ma anche a tutte le istituzioni scolastiche della rete. Inoltre vengono focalizzate alcune questioni aperte ed alcuni dubbi sulla pianificazione, gestione e rendicontazione dei corsi di formazione di ambito, che Parzani si impegna a girare al Dott. Volonté, coordinatore della task force dell'USRLo in materia di formazione, ed a riprendere in occasione della riunione a Milano dei DS delle scuole polo della formazione. La DSGA, Tignonsini, e l'AA Perruccio dell'IIS Antonietti illustrano infine ai presenti un format di rendicontazione delle spese che si affronteranno nell'effettuazione dei corsi di formazione, da utilizzare in modo omogeneo all'interno dell'ambito, insieme con alcune slide di presentazione delle procedure base da seguire al fine di rendere più fluida e coerente la circolazione dei dati in materia di formazione del personale scolastico nell'a.f. 2017.

Punto 3 odg: prende la parola la DS Marella dell'IIS Marzoli di Palazzolo s/O., capofila di ambito dell'orientamento, che relaziona i presenti sui risultati dei Minicampus effettuati nel mese di novembre 2016 ed in particolare sui questionari di gradimento che le sono pervenuti. In sintesi: a) solo Chiari non ha previsto un questionario di gradimento, ma la percezione anche in questo caso è di soddisfazione; b) sembra che non tutti i genitori abbiano ben presente la finalità informativa dei Minicampus poiché qualche famiglia pare ritenere che in occasione dei Minicampus debba essere fatta la scelta vincolante della scuola secondaria superiore in cui iscrivere il proprio figlio; c) in tutti e tre i Minicampus vi è stata la presenza di CTI e CPIA: buono il livello di soddisfazione dei docenti presenti, specie con riferimento al CPIA, in quanto molti insegnanti non avevano chiara la sua natura e le sue finalità; d) il tavolo delle buone pratiche di orientamento delle scuole medie si è tenuto solo a Chiari: pur essendo state poche le scuole che hanno accettato di presentare le proprie pratiche, si è trattato di un momento costruttivo e di riflessione, cui hanno partecipato anche gli enti che affiancano gli istituti nella fase dell'orientamento, anch'essi soddisfatti di poter presentare la propria azione ed il proprio ruolo; si tratta di un'esperienza secondo Marella da riproporre nell'autunno 2017 anche nelle altre sedi di Minicampus. Inoltre la DS chiede, al fine di proseguire anche nel 2017-18 il progetto provinciale avviato, che le vengano fatti pervenire spunti e suggerimenti operativi o via mail o in un prossimo incontro, che ha intenzione di convocare a Palazzolo nel mese di marzo (seguirà convocazione); in particolare secondo lei sarebbe utile condividere tempi e procedure in vigore nelle scuole secondarie dell'ambito per il riorientamento degli allievi delle classi prime, così come è evidentemente utile la restituzione dalle secondarie superiori alle scuole medie di provenienza degli allievi degli esiti a fine prima in funzione del consiglio orientativo fornito. Marella avvisa infine che nel mese di maggio 2017 vuole organizzare un incontro finale dei referenti dell'orientamento delle scuole medie e superiori dell'ambito.

Riepilogo delle azioni definite

Area/processo	Obiettivo dell'azione	Responsabile designato
	Il DS della scuola polo della formazione si impegna a spedire alle istituzioni scolastiche: a) la versione aggiornata della rilevazione delle priorità formative dell'ambito; b) i materiali illustrati da DSGA ed AA dell'Antonietti durante la riunione; c) i quesiti da lui rivolti alla task force dell'USRLo in materia di gestione del Piano formativo di ambito, emersi durante la riunione; d) la sintesi delle informazioni raccolte nella riunione dei DS delle scuole polo della formazione indetta a Milano a metà febbraio, insieme ad eventuali materiali ivi illustrati.	

Prossimo incontro	Lunedì 6 marzo 2017 ore 8.30 presso la mediateca dell'IIS Antonietti di Iseo
Ordine del giorno	Incontro focalizzato su Piano formativo triennale di ambito



VERBALE DI RIUNIONE

Documento – MR-09
Livello rev. 01
Data rev. 19/10/05

Data : 27.02.2017

Firma: Diego Parzani